



COMUNE DI CASTRIGNANO DE' GRECI
Provincia di Lecce

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 30-07-2015

Oggetto	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE IARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.
---------	---

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **12:00**, nella Sala delle adunanze Consiliari, convocato nelle forme prescritte dalla legge comunale e provinciale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione D'urgenza ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano:

Zacheo Antonio	P	TRISOLINO VINCENZO	P
CASALUCI ROBERTO	P	MACRI' DELIA	P
PATICCHIO PAOLO	P	DE SIMONE ANNA MARIA	P
MANGIA MAURIZIO	A	SBOCCHI MAURO	P

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 1

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, il PRESIDENTE Sig. TRISOLINO VINCENZO assume la presidenza, con l'assistenza del Segretario Comunale BOLOGNINO FABIO dichiarando aperta la seduta.

Pareri ex art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000

Regolarità tecnica

PARERE: **Favorevole**

Data: 24-07-2015

Il Responsabile del servizio
LECCI ADRIANA

Regolarità Contabile

PARERE: **Favorevole**

Data: 24-07-2015

Il Responsabile di Ragioneria
LECCI ADRIANA

Introduce l'argomento il Presidente ed espone la proposta di delibera il Sindaco;

Il consigliere Mauro Sbocchi chiede chiarimenti sia relativamente alla tempistica di approvazione delle tariffe sia relativamente alla modalità di determinazione della TARI

Risponde il Sindaco il quale evidenzia come la tempistica sia dettata da adempimenti di competenza di altri Enti e nel caso specifico della ATO provinciale che ha da poco approvato il Piano Finanziario del Comune di Castrignano de' Greci Evidenzia infine come la tariffa oggetto di approvazione, sia soggetta annualmente a variazione, condizionata da dinamiche che interessano annualmente la popolazione residente, che comportano la necessaria parametrizzazione dei coefficienti relativi all'applicazione e determinazione della tariffa.

Il Presidente considerato che non vi sono ulteriori interventi pone in votazione l'argomento che sortisce il seguente esito:

consiglieri presenti e votanti 7- voti favorevoli 5, astenuti 2 (Sbocchi M , De Simone Anna Maria) .

Pertanto il provvedimento viene accolto e:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651-652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
 - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 14/05/2015 con il quale è stato disposto il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali al 30/07/2015;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Considerato inoltre che,

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

VISTO il Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento al Piano finanziario 2015, trasmesso da Ecotecnica srl con nota Prot. 4906/2015 come integrato dall'Ente, e che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale (all. "A");

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del suddetto Piano finanziario per l'anno 2015, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2015;

VISTO l'art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 come modificato dalla Legge 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014, che prevede la possibilità di adottare i coefficienti di cui alle tabelle dell'allegato 1 del regolamento di cui al D.P.R. 158/99 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%;

CONSIDERATO che, alla luce della possibilità introdotta dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, il Comune ritiene avvalersi, nella disciplina della TARI 2015, di tale facoltà apportando alcune modifiche ai coefficienti di cui sopra;

CONSIDERATO che le tariffe come risultanti in applicazione dei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999 e nelle disposizioni dettate dallo stesso decreto, risultano particolarmente gravose per le utenze domestiche caratterizzate da un numero di componenti superiore a tre, nonché per alcune specifiche categorie (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub; bar, caffè, pasticceria; ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio; banchi di mercato generi alimentari), la cui presenza sul territorio comunale deve essere salvaguardata, costituendo tali attività uno dei principali elementi del tessuto produttivo e dell'economia comunale;

RITENUTO quindi necessario intervenire per calmierare gli aumenti che sarebbero derivati nei confronti di tali categorie a fronte dell'applicazione delle tariffe determinate in applicazione dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/1999;

RITENUTO che, sotto questo profilo, la determinazione delle tariffe possa tenere conto anche di criteri maggiormente legati alla discrezionalità politica, al fine di garantire una ripartizione nel tempo degli aumenti di determinate categorie più sensibili, con un minore introito da coprire spalmando i conseguenti aumenti sulle tariffe di determinate altre categorie;

VISTE le previsioni contenute nel Regolamento istitutivo della TARI e ritenuto accordare le riduzioni nelle misure seguenti:

- a) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, fuori dal territorio comunale, per le quali si assume come numero di occupanti quello di tre unità: 30% sulla quota variabile
- b) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purchè non superiore a 183 giorni nell'anno solare (utenze non domestiche): 30% nella parte fissa e nella parte variabile;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica, rapportata a giorno, maggiorata al 50 %;

CONSIDERATO altresì che trova applicazione l'addizionale relativa al Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art 19 D.Lgs. 504/1992 e dall'art 1, comma 666 L. 147/2013 nella misura del 5% approvata con DGP Provincia di Lecce nr. 228/2013;

VISTA la deliberazione C.C. nr 16 del 09/09/2014 avente ad oggetto " APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) ";

RITENUTO che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe per l'anno 2015 che si ritiene opportuno approvare è quello riveniente dall'allegato "B";

VISTA la deliberazione C.C. nr. 7 del 12/05/2015 avente ad oggetto:"SCADENZE DI PAGAMENTO DELLA TARI ANNO 2015- DETERMINAZIONI";

Sentita la relazione del Sindaco;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D Lgs 267/2000;
A voti n 5 favorevoli e n. 2 astenuti (Sbocchi M., De Simone Anna Maria) ;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 (All "A") ;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto (All "B"), dando atto che le stesse sono da ritenersi al netto dell'addizionale del 5% quale Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art 19 D.Lgs. 504/1992 e dall'art 1, comma 666 L. 147/2013 nella misura del 5% approvata con DGP Provincia di Lecce;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n 446 del 1997, e

comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con voti favorevoli 5 astenuti 2 (Sbocchi M , De Simone Anna Maria)

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE
F.to TRISOLINO VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BOLOGNINO FABIO

Si certifica, che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 30-07-2015 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall' art.124, comma 1. D Lgs 267/2000.

Castrignano de' Greci 30-07-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BOLOGNINO FABIO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Castrignano de' Greci _____

IL SEGRETARIO GENERALE
BOLOGNINO FABIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente Deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 30-07-2015 al 14-08-2015 come prescritto dall' art 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, senza reclami;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ :
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000)
 - Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs 267/2000)

Castrignano de' Greci

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BOLOGNINO FABIO

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci B12 accantonamento per rischi nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 53.823,53
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 32.748,87
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 164.432,20
		AC altri costi (realizzazione ecocentri campagna informativa consulenze sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 9.085,49
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 120.882,53
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde costi di compostaggio e trattamenti)	
			€ -31.429,33
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 25.254,45	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 174.688,93	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua pulizie materiali di consumo cancelleria e fotocopie)	€ 53.731,36	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 34.776,57	
	Acc Accantonamento	€ 36.367,65	
	R Remunerazione del capitale $R = r \cdot (KN_n - 1) \cdot FN$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente FN investimenti programmati nell'esercizio di riferimento FN fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 3.878,75	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 € 0,00	Voce libera 5 € 0,00	
	Voce libera 6 € 0,00		
ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 678.241,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ $CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 391.606,73
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 286.634,27

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0 00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0 00	Kg totali	0 00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 576 504 85	% costi fissi utenze domestiche	85,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 85,00\%$	€ 332 865,72
		% costi variabili utenze domestiche	85,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 85,00\%$	€ 243 639,13
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 101.736 15	% costi fissi utenze non domestiche	15,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 15,00\%$	€ 58 741,01
		% costi variabili utenze non domestiche	15,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 15,00\%$	€ 42 995,14

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	48 193 65	0,75	362 44	1,00	0 994087	82,976006
1 2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	72 971 82	0,88	459 60	1,80	1,166395	149,356812
1 3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	50 618 34	1,00	317 90	1,80	1,325449	149,356812
1 4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	51 770 70	1,08	318 02	2,20	1,431485	182 547215
1 5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	12 479 00	1,11	66 00	2,90	1,471248	240,630419
1 6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1 796 48	1,10	12 04	3,40	1,457994	282,118423
1 7	USO DOMESTICO-GARAGE CANTINA BOX	76 00	0,00	0 00	0 00	0 000000	0,000000
1 1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-uso limitato	463 00	0,75	6 00	0 70	0,994087	58,083204
1 3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-uso limitato	28 068 00	1,00	189 00	1 26	1,325449	104,549768

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	566 00	0,52	2,54	1,375389	0,647564
2 2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	83 00	0,74	3,83	1,957285	0,976445
2 4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1.283,00	0,85	4,55	2,248232	1,160007
2 6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0 00	0,63	7,51	1,666337	1,914648
2 8	UFFICI, AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	1.842 00	1,02	7,89	2,697879	2,011528
2 9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	160 00	0,63	5,51	1,666337	1.404755
2 10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE LIBRERIA, CARTOLERIA	4.093 00	0,94	10,21	2,486281	2,603005
2 11	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO, PLURILICENZE	595 00	1,02	8,98	2.697879	2.289420
2 12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA	1.219,88	0,78	6,85	2,063084	1,746384
2 13	CARROZZERIA AUTOFFICINA E LETTRAUTO	141 00	0,91	7,98	2,406931	2.034474
2 14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.237 00	0,41	3,62	1,084441	0.922906
2 15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	462 00	0,67	5,91	1,772136	1,506734
2 16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	1.066 00	2,77	24,35	7,326594	6,207950
2 17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	766,00	2,19	19,25	5,792506	4,907722
2 18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA SALUMI E FORM	1.803 00	1,80	5,00	4,760963	1,274733
2 20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	634 00	1,80	3,00	4,760963	0,764839
2 21	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	283,00	1,75	15,43	4,628714	3,933826
2 6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-uso stagionale	70 00	0,44	5,25	1,166436	1,340254
2 16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-uso stagionale	206 00	1,93	17,04	5,128616	4,345585
2 21	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB-uso stagionale	2.032 00	1,22	10,80	3,240100	2,753678